L’Associazione Istruzione Famigliare

Consiglio Direttivo

08 novembre 2018 – via Zoom

Allegati

5. Discussione bozza di regolamento per le elezioni del consiglio direttivo

Bozza del regolamento allegata a parte

Contributo di Andrea Milesi:

Grazie della bozza, a cui segnalo alcune mie osservazioni.
Ritengo non utile e foriero di problemi la istituzione della campagna elettorale e la definizione di un termine di presentazione della candidatura antecedente 3 settimane la data della assemblea. Ritengo più idoneo e perciò possibile, esprimere pubblicamente la propria disponibilità ad una carica sociale senza vincoli; lascerei libera la candidatura fino al momento di presentazione dei candidati alla assemblea il giorno stesso della votazione, per dare spazio e maggiore opportunità anche a chi abbia maturato la propria disponibilità anche pochi giorni prima.
La campagna elettorale dovrebbe essere supervisionata da una commissione elettorale che viene nominata il giorno della assemblea? Come si conciliano le due cose?
Abolirei di conseguenza il voto per posta, lasciando solo quello per delega ad altro socio.

Toglierei la incompatibilità alla candidatura ai soci con diffida, a meno che non siano già state assunte decisioni di esclusione da socio. Il socio diffidato non può perdere il proprio diritto di essere eletto in nessun momento fino a che non sia concluso con esclusione formale un eventuale conflitto.

Toglierei tutte le limitazioni di parentela ai membri della commissione elettorale; non vedo nessun rischio in tal mentre, visto che verranno segnati i biglietti di voto e non ci sono modi per condizionare il risultato.
Mi sembra una ridondanza inutile e apportare limite che non hanno senso in una organizzazione fatta da volontari.

Il caso di parità di voti e di anzianità di appartenenza, non finirei per privilegiare il più vecchio; ritengo questo del tutto fuori luogo. Darei piuttosto voce ancora alla assemblea per una sorta di ballottaggio.

Per ora mi sovvengono queste indicazioni, se nel frattempo se ne aggiungono altre, saranno formalizzate in un nuovo messaggio.

Grazie a tutti e buon lavoro

Contributo di Nunzia Vezzola:

Ciao a tutti!
Mi pare che manchi nella bozza l’indicazione di cosa succede nel caso in cui non ci fossero candidati per il consiglio direttivo e i consiglieri uscenti non fossero intenzionati ad accettare un nuovo incarico. O nel caso in cui il numero dei candidati fosse inferiore a 5.
Grazie.
Saluti.
Nunzia.

Secondo Contributo di Andrea Milesi:

Ciao Nunzia
Credo che in quella occasione specifica sia onesto dichiarare finita l'esperienza e il Consiglio uscente convochi la assemblea straordinaria per la chiusura, successivamente ad una seconda convocazione di elezione, da fare nella stessa adunanza.

Contributo di Phoebe Raye Carrara:

Grazie per il lavoro, a seguito elencherò le mie osservazioni sulla bozza di questo regolamento:
– Sull'indizione delle elezioni, non trovo il riferimento nello statuto. Ho trovato solo che l'assemblea è convocata a cura del Presidente e del segretario.
– Sulla modalità di presentazione delle candidature, forse potremmo fare che la candidatura va fatta entro il mese prima delle elezioni, di modo che al momento della convocazione dell'assemblea in cui ci saranno elezioni, le candidature sono già tutte presentate e visionabili. In quel caso bisognerebbe aggiungere un capoverso indicando il tempo consono alla presentazione delle candidature, ad esempio un mese, tempo in cui il presidente e il segretario (o la commissione elettorale) devono informare i soci della imminente elezione e dare il via al tempo per presentare le proprie candidature.
– Non essendoci una sede dell'associazione, direi che le candidature si possono pubblicare semplicemente sul sito e magari comunicare ai soci via newsletter.
– Se non ci fossero candidature sufficienti a coprire le cariche e se i consiglieri uscenti non intendessero ripetere un ulteriore mandato, si potrebbe proporre ai consiglieri uscenti di proseguire il loro mandato per un ulteriore periodo limitato (ad esempio un anno o mezzo anno), e fare un secondo tentativo di elezioni. Se nel secondo tentativo di elezioni non ci fossero sufficienti candidature, allora si dovrebbe ricorrere allo scioglimento dell'associazione, tramite assemblea straordinaria.
– la commissione elettorale deve essere scelta prima della convocazione della elezione, per fare in modo che sovrintenda a tutte le fasi preparatorie delle elezioni.
– per i soci impossibilitati a partecipare alle operazioni di voto, toglierei la possibilità di recapitare la busta chiusa alla segreteria, ma lascerei solo la possibilità di farla avere alla commissione elettorale.
– bisogna specificare espressamente che sulle buste chiuse con la votazione, va scritto il nome del socio votante.
– sull'elezione del presidente e delle altre cariche sociali del consiglio, nello statuto si parla di elezione all'unanimità fra i membri del consiglio, non si parla di maggioranza assoluta. tutti i consiglieri uscenti non hanno diritto di voto per le cariche sociali del nuovo consiglio, non solo il presidente, vicepresidente e segretario.
– sulle carenze del regolamento, credo ci siano alcuni errori di battitura: è il collegio del probiviri, e non il consiglio direttivo, che deve provvedere.
e c'è una virgola di troppo, prima di "nel codice civile".
È tutto, spero di aver contribuito a sufficienza.
Grazie e buona giornata!

Secondo contributo di Nunzia Vezzola:

Ciao!
Mi veniva in mente anche che sarebbe opportuno definire fin d'ora quali sono esattamente le " caratteristiche di par condicio" cui si fa riferimento nel paragrafo sulla campagna elettorale: ogni candidato ha diritto a quanto spazio sul sito? Pagine? Foto? Video? A quali/quanti altri strumenti di informazione?
Credo che sia questo il regolamento che disciplina anche questi aspetti.
Grazie per l'attenzione.
Nunzia.

6. **varie ed eventuali**

Contributo di Nunzia Vezzola:

Inoltro il messaggio ricevuto via email:
Gentilissimi Signori del Consiglio,
Sono un'associata di nome Nunzia.

Vorrei attirare la Vostra attenzione sul fatto che il 20 novembre sarà la giornata mondiale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

In qualità di associata, appunto, mi permetto di proporre di fare un'iniziativa, anche simbolica e semplice che ognuno dei nostri soci e followers possa fare comodamente a casa sua … magari poi mandandoci una foto, ma anche no … come ad esempio accendere una candela ad un'ora data (luce simbolo della speranza e del progresso umano proveniente dai diritti), oppure piantare un albero (albero come bambino, foresta come famiglia e comunità), oppure liberare un palloncino con un messaggio a tema … o altro ancora.

Vi informo infine che Il bambino naturale (https://www.bambinonaturale.it/), dell'edizione Il leone Verde ha proposto un'iniziativa in quell'occasione, che comincia il 13 novembre (giornata mondiale della gentilezza) e si conclude il 20. Potremmo a nostra volta promuoverla e sostenerla, proponendo ai soci di aderire se lo vogliono.

Grazie per l'attenzione.
Cari saluti a tutti!
Nunzia.